

Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

Israel Lund. Astrattismo in Città Alta

BACO-Base Arte Contemporanea, Bergamo - fino al 15 maggio 2016. Prima personale italiana dell'astrattista Israel Lund. Dopo l'intervento di Erik Saglia e le operazioni di intreccio della materia di May Hands, l'artista americano ripropone una sorta di serigrafia su tela grezza. Rappresentando iconografie astratte e screziate.

Scritto da Ginevra Bria / venerdì, 25 marzo 2016



Israele Lund, Senza titolo, 2016 - per gentile concessione l'artista e David Lewis, New York - foto Maria Zanchi

Negli spazi della Domus Magna, a qualche decina di metri in linea d'aria dalla Basilica di Santa Maria Maggiore, Israel Lund (Bellow Falls, Vermont, 1980; vive a New York), uno degli artisti della scuderia di David Lewis a New York, allestisce la sua prima personale italiana. Un intervento che è il frutto di una residenza avvenuta in città. BACO torna così ad analizzare contesti, letture, processi e restituzioni dei nuovi codici pittorici contemporanei scompaginando l'immagine nella rifrazione pittorica e in un rinnovato registro visivo. In esposizione, alcuni arazzi orizzontali inediti sembrano stabiliti non solo come impressioni astratte, ma anche come generatori fisici, gestuali dei lavori. La lettura deflagrata dell'immagine, a seconda della vicinanza dello sguardo rispetto alla tela, si trasforma in una sorta di soglia - emancipata dal formato - tra analogico e digitale, tra elaborazione virtuale e processo pittorico scaturito dall'usufrutto della fisicità dell'artista.

Ginevra Bria

Bergamo // fino al 15 maggio 2016

Israel Lund

a cura di Valentina Gervasoni, Stefano Raimondi, Mauro Zanchi

BACO

Via Arena 9

info@bacoartecontemporanea.it

www.bacoartecontemporanea.it

INFO:

<http://www.artribune.com/dettaglio/evento/52031/israel-lund/>

